



PER LA CAUSA DI TUTTI I LAVORATORI E DI TUTTE LE LAVORATRICI

COMUNICATO STAMPA

Settimana scorsa FP CGIL MILANO, CISL FP MILANO METROPOLI, UIL FPL MILANO E LOMBARDIA hanno depositato presso il tribunale di Monza un ricorso per comportamento antisindacale nei confronti del comune di Sesto San Giovanni.

Un primo passo ed un atto dovuto, per le continue e reiterate violazioni da parte dell'Amministrazione comunale di Sesto San Giovanni del contratto collettivo nazionale in merito al sistema di relazioni sindacali.

Le organizzazioni sindacali che hanno presentato il ricorso hanno più volte diffidato il comune dall'assumere iniziative che violano le regole in materia di partecipazione sindacale e di contrattazione, senza mai trovare un cambio di atteggiamento da parte dell'amministrazione comunale.

Ricorrere quindi in giudizio per avere il rispetto di quanto previsto dal contratto, significa chiedere che vengano rispettati tutti i lavoratori e le lavoratrici del comune che hanno pienamente diritto a che vi siano regole di confronto , partecipazione e contrattazione chiare e trasparenti.

E non invece accordi preconfezionati e dai contorni decisamente opachi.

Non una battaglia per "futili motivi e vani pretesti" come qualche altra sigla sindacale ha voluto insinuare.

Ma una battaglia per il rispetto delle regole.

Perché l'assenza, o come in questo caso, la violazione delle regole, non può che avere come unico scopo lo spostamento del potere decisionale nelle mani dell'amministrazione comunale.

Un 'amministrazione comunale, che tentando in tutti i modi di escluderci dal tavolo sindacale, dimostra di avere paura di interlocutori che non fanno sconti, e che da sempre chiedono trasparenza nelle decisioni ed equità per tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'ente.

Convintamente quindi proseguiamo nel rivendicare un ruolo che sia di garanzia e trasparenza nell'interesse di tutti i lavoratori e le lavoratrici del comune di Sesto San Giovanni, e non mancheremo di portare al tavolo , come sempre fatto fin'ora, proposte che vadano in questa precisa direzione

Milano, 10 Marzo 2019